

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C)

“Perché tu lo riavessi come fratello nel Signore”: l’invito alla radicalità, alla povertà del cuore, a cercare solo il Signore e la sua volontà è valido per tutti. Solo avendo il cuore tutto del Signore, e saziato dalla sua grazia, potremo comprendere il vero valore delle cose, e di ogni uomo che sarà veramente “fratello nel Signore”. “Essere cristiani” è l’unica “impresa” seria della vita, ogni Domenica riuniti in assemblea riceviamo luce e forza per questo.



PRIMA LETTURA (Sap 9,13-18)

Dal libro della Sapienza

Quale uomo può conoscere il volere di Dio?

Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?

I ragionamenti dei mortali sono timidi

e incerte le nostre riflessioni,

perché un corpo corruttibile appesantisce l’anima

e la tenda d’argilla opprime una mente piena di preoccupazioni.

A stento immaginiamo le cose della terra,

scopriamo con fatica quelle a portata di mano;

ma chi ha investigato le cose del cielo?

Chi avrebbe conosciuto il tuo volere,

se tu non gli avessi dato la sapienza

e dall’alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito?

Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra;

gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito

e furono salvati per mezzo della sapienza».

Parola di Dio

**Signore, sei stato per noi un rifugio*
di generazione in generazione.**

Tu fai ritornare l'uomo in polvere,
quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».
Mille anni, ai tuoi occhi,
sono come il giorno di ieri che è passato,
come un turno di veglia nella notte.

Tu li sommergi:
sono come un sogno al mattino,
come l'erba che germoglia;
al mattino fiorisce e germoglia,
alla sera è falciata e secca.

Insegnaci a contare i nostri giorni
E acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando?
Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziaci al mattino con il tuo amore:
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rendi salda.

SECONDA LETTURA (Fm 1,9-10.12-17)

Dalla lettera a Filènone

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore. Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario. Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia

come uomo sia come fratello nel Signore. Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO *(Sal 118,135)*

Alleluia, alleluia.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo
e insegnami i tuoi decreti.

Alleluia.

VANGELO *(Lc 14,25-33)*

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro:

«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.

Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro".

Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace.

Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Parola del Signore

CALENDARIO DALL'8 SETTEMBRE 2019 AL 15 SETTEMBRE 2019

8 Domenica <i>Natività della Beata Vergine Maria*</i>	XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO <i>La corona del risorto</i> ore 11.30 S. Messa con coppie celebranti gli anniversari di matrimonio ore 15.00 Itinerario storico, artistico e spirituale alla Chiesa e al Chiostro delle Grazie (a cura del Centro Culturale) ore 16.00 Adorazione eucaristica in chiesa ore 16.30 Vesperi	7.00 SANTINA LAMERA 8.30 PER L'OFFERENTE 10.00 PER L'OFFERENTE 11.30 PER L'OFFERENTE 17.00 PRO POPULO 18.30 CHIARA
9 Lunedì <i>S. Pietro Claver</i>	Le mani del risorto ore 10.00 S. Messa con amministrazione del Sacramento dell'Unzione degli infermi nella Cappella del Santo Jesus	7.30 10.00 18.00 ANTONIO CATTANEO
10 Martedì <i>S. Nicola da Tolentino</i>	I piedi del risorto ore 20.45 In chiesa: elevazione musicale per chitarra e organo (Giacomo Parimbelli e Simone Rebecchi)	7.30 MARIA ROSA TORRIANI 10.00 18.00
11 Mercoledì <i>SS. Proto e Giacinto, martiri</i>	Il nome del risorto Assemblea del clero ore 16.30 Celebrazione comunitaria del sacramento della penitenza	7.30 10.00 18.00
12 Giovedì <i>SS. Nome di Maria*</i>	Il volto del risorto ore 21.00 Preghiera comunitaria animata dal Gruppo Giovani parrocchiale	7.30 10.00 GIOVANNA E FRANCESCA VERDINI 18.00 GUIDO COLNAGO
13 Venerdì <i>S. Giovanni Crisostomo, Patriarca e Dottore*</i>	Le nubi del risorto ore 8.00-10.00 Adorazione Eucaristica (in Chiesa) ore 20.45 "Il messaggio del Santo Jesus nello spirito dei Padri della Chiesa". Relatore prof. Mons. Enrico Dal Covolo	7.30 10.00 DI COSMO FILOMENA 18.00 ALESSANDRO E GIOVANNA CERNUSCHI
14 Sabato <i>Esaltazione della Santa Croce*</i>	La croce del risorto ore 10.00 S. Messa con l'Associazione Vedove Cattoliche Bergamasche ore 18.00 S. Messa solenne presieduta da Mons. Gianfranco Rota Graziosi; accompagna il coro Canticum Novum	7.30 AGOSTINA AMBONI 10.00 GIORGIO MORDINI 18.00 PIERGIORGIO (VIV.)
15 Domenica <i>Santo Jesus*</i>	XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO FESTA PATRONALE DEL SANTO JESUS <i>La strada del risorto</i> ore 10.00 S. Messa cantata: presiede il parroco Mons. Valentino Ottolini ore 16.00 Secondi Vesperi della Solennità ore 16.30 Rosario ore 17.00 S. Messa solenne concelebrata e processione del SANTO JESUS: presiede S. Ecc. Mons. Enrico Dal Covolo; accompagna il Corpo bandistico degli Alpini di Ramera	7.00 PER L'OFFERENTE 8.30 PER L'OFFERENTE 10.00 PER L'OFFERENTE 11.30 PER L'OFFERENTE 17.00 PRO POPULO <u>(La messa festiva serale delle 18.30 è sospesa)</u>

CANTI: XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno C)

INGRESSO: 617 Gloria a te, Cristo Gesù (str. 2 e 3)
 COMUNIONE: 609 Chi ci separerà

OFFERTORIO: 432 Se m'accogli
 FINALE: 640 Ti seguirò

Puoi trovare tutto su www.parrocchiadellegrazie.it